QUINTE NEWS ...

Classi 5^A e 5^B Scuola Primaria di Ome

Perché questo giornalino?

di: Lina

Abbiamo creato questo giornalino per trasmettervi molte conoscenze, informazioni, curiosità e un po' di divertimento. Troverete barzellette, luoghi fantastici ed esperienze EXTRA SUPER BELLISSIME.

Vi aspettano tantissime e piacevoli letture per tutte le età, sia per bambini che per i grandi.

Speriamo che questa presentazione vi piaccia. BUONA LETTURA

GIORNALINO



Disegno di Lara

SCOLASTICO

Esperienze di questi anni a scuola

Abbiamo scelto di approfondire questo argomento delle gite per condividere con voi lettori i nostri percorsi e le belle esperienze che abbiamo visto e fatto.

Le gite

di: Antonio, Lorenzo e Martina



Si trova a Ome in alta collina in via Pianello.

Per raggiungere questo luogo bisogna percorrere una strada in salita, arrivati in cima si gode di un bellissimo panorama e si può osservare tutto Ome.

Il posto è gestito dalla famiglia Musatti che gentilmente ci ha fatto vedere come mungere le mucche e trasformare il latte in formaggio. Noi abbiamo fatto la crescenza e l'abbiamo portata a casa.

Ci hanno fatto mettere il fieno nella mangiatoia delle mucche, ci hanno fatto girare anche le forme di formaggio.



Ecco il panorama

I due Angeli è anche un agriturismo dove si possono gustare i loro prodotti e, da poco, hanno anche delle stanze dove si può soggiornare per una piccola vacanza in mezzo al verde e alla pace.











I Camuni

Per osservare le incisioni rupestri dei Camuni siamo andati in Val Camonica, partendo da Iseo con il treno.

Una guida ci ha accompagnato per tutta la giornata e ci ha spiegato la storia Camuna.

Abbiamo visto diverse incisioni: le palafitte, la rosa Camuna, dei combattimenti e diversi animali.

Abbiamo imparato molte cose per esempio come si tesseva, cosa cucinavano, come si vestivano, come erano le loro case, come combattevano, come coltivavano.

Abbiamo realizzato un braccialetto di lana fatto come lo avrebbero fatto i Camuni.

Ora sappiamo che il nome della Lombardia deriva dai longobardi e ci hanno detto che la rosa camuna è il simbolo della Lombardia.



Dalle testimonianze delle incisioni rupestri gli storici hanno capito molte cose in più del popolo Camuno.

Alcune persone vivevano in semplici grotte, altri in capanne di fango, pali di legno e fieno, altri invece in case di pietra e legno; quelle case avevano pure una stanza sotterranea con dei buchi per fare entrare la luce.



Disegnavano sulle pareti delle scene di caccia e di guerra perché facendo questi riti portava fortuna. C'è anche un museo riguardante i camuni.



Le Torbiere del Sebino

Le Torbiere sono una riserva naturale situata a Provaglio d'Iseo sulla sponda meridionale (sud) del lago d'Iseo.

Nella zona in passato veniva estratta la Torba, presente in gran quantità, ed è questa l'origine del nome TORBIERE.

Qui si possono osservare tante specie di animali e piante rare.

Non tantissimi anni fa metà della zona delle torbiere era occupata dai rifiuti ma oggi, che sono stati tolti, è diventata protetta e si può visitare per conoscere e approfondire meglio specie di animali e piante come: l'airone rosso, il falco di palude, il voltolino, il cigno reale, i salici, l'erba tinca, le ninfee, il millefoglio d'acqua comune e molto altro ancora.

Noi siamo stati accompagnati da una guida che ci ha spiegato quello che potevamo vedere ed è stata un'esperienza molto interessante.



L'orto didattico

Si trova a Ome in via s. Lorenzo. I gentili signori Vittorio, Giovanni e Marina sono i volontari dell'orto didattico.

Ci hanno insegnato come coltivare diversi ortaggi; in 5 anni abbiamo piantato piselli, insalata, mais, spinaci, zafferano e a fine raccolto li abbiamo sempre portati a casa.

In 3° elementare per esempio, all'oratorio di Ome su lunghe tavolate abbiamo mangiato tutti insieme la polenta cucinata con il mais coltivato da noi raccolto, macinato e setacciato.

Di solito prima di lavorare nell'orto, in una stanza ci facevano vedere dei video dove veniva spiegato come bisognava coltivare correttamente gli ortaggi.

C'era anche un piccolo ma funzionante allevamento di lumache e lombrichi.

Per mantenere bene l'orto, prima di piantare si devono fare diversi lavori di preparazione come:

- rastrellare,
- prendere il fieno e metterlo nella carriola,
- togliere le erbacce.
- fare i fori nella terra.
- innaffiare

E alla fine di tutto questo lavoro faticoso una bella tazza di tè e un po' di biscotti fatti in casa ci ridanno la carica per tornare in classe.

Ci hanno dato anche dei regalini come per esempio delle belle mascherine fatte a mano (per l'emergenza covid-19), vasetti di erbe aromatiche o semi di tagete.











Amici a 4 zampe e non solo

ANIMALI A RISCHIO DI ESTINZIONE

di: Anita e Noemi

colpa dell'uomo.

Fra questi animali ci sono: l'orso polare, il panda rosso, il leopardo dell'Amur, il pinguino imperatore, il delfino di fiume e le api.

Orso polare

L'orso polare è un animale molto esemplari. bello, ma anche molto aggressivo che vive al Polo Nord.

Il maschio pesa circa 450 kg e la femmina 150/250 kg; l'orso polare è carnivoro e mangia tutto quello che trova anche la spazzatura. Purtroppo questo animale è a rischio di estinzione per più ragioni: a causa del riscaldamento globale, dell'inquinamento dei mari e della continua estrazione di petrolio. Si stima che ne siano rimasti tra i 22.000 e 31.000 esemplari.



II Pinguino Imperatore

Il pinguino imperatore è della famiglia degli uccelli, ma non sa volare. Vive al Polo Nord e si nutre Alcuni animali stanno morendo per di piccoli pesci, molluschi, ma soprattutto di krill.

Entrambi i sessi pesano circa 23

Purtroppo il rischio di estinzione è sempre più diffuso a causa del cambiamento climatico e ne sono rimasti circa 27000/35000



Le Api

Le api sono molto importanti per la vita, vivono in tutto il mondo. Si nutrono principalmente di polline e pesano 90 mg. Sfortunatamente per colpa dell'inquinamento e del surriscaldamento globale si stanno estinguendo. Ci sono alcune persono che per lavoro fanno gli apicoltori, anche a Ome abbiamo una persona che fa questo lavoro ed è il mio papà (Anita).

Leopardo dell'Amur

Il leopardo dell'Amur è il felino più raro al mondo e vive nella Taiga, che è una foresta boreale. Il maschio persa 32/48 kg, femmina invece 25/42 kg.

nutre prevalentemente di animali piccoli e media taglia.

Il leopardo dell'Amur è a rischio di estinzione per colpa della perdita dell'habitat.

Ne sono rimasti 200 circa esemplari liberi.





ANIMALI DA PROTEGGERE

di: Beatrice

IL LUPO GRIGIO

Il lupo grigio è un canide lupino, presente nelle zone remote del Nordamerica e dell'Eurasia. È il più grande della sua famiglia, con un peso medio di 43-45 kg per i maschi e 36-38,5 kg per le femmine.

Il lupo grigio si distingue dagli altri membri del genere Canis per il suo muso e le orecchie meno appuntite.

Il suo mantello invernale è lungo e folto, di colore prevalentemente grigio variegato.



Il suo parente più vicino è il cane domestico. Il lupo apparve per la prima volta in Eurasia nel Pleistocene, giungendo in Nordamerica almeno tre volte.

É un animale sociale. Il lupo è un predatore, minacciato seriamente soltanto dagli umani e da altri pochi super predatori di taglia maggiore che condividono il suo habitat.

Ha uno strano rapporto con gli umani: è detestato e perseguitato dalla maggior parte delle comunità pastorali, mentre è rispettato dalle comunità agrarie. Un tempo era uno dei mammiferi più diffusi al mondo, soprattutto nell'Emisfero Boreale,prima che la persecuzione da parte dell'uomo provocasse la sua estinzione in gran parte dell'Europa occidentale, del Messico e degli Stati Uniti d'America.

Ora il lupo si trova soprattutto in Canada, in Alaska, in Europa e in Asia settentrionale.



I colibrì

I **Trochillidi** sono una famiglia di uccelli dell'ordine **Apodiformes**, che comprende numerose specie comunemente note come colibrì. Sono considerati gli uccelli più piccoli al mondo con un peso tra i 2,5 e i 6, 5 grammi una lunghezza tra i 6 e i 12 centimetri.



La loro abilità di rimanere quasi immobili a mezz'aria è garantita dal rapidissimo battito alare (dai 12 agli 80 battiti al secondo).

Il loro piumaggio ha colori brillanti che vanno dal bruno al verde, dal rosso al nero.

Il becco può avere una varietà di forme e dimensioni. La lingua è estensibile e biforcuta. Le zampe sono corte, mentre le ali sono lunghe e strette.

I colibrì sono principalmente nettarivori, ma anche insettivori. Possono consumare fino a 180 pasti al giorno e trascorrono circa il 75% della loro giornata in posizione di riposo.

La femmina costruisce da sola il nido, mentre il maschio, dopo l'accoppiamento, esegue voli acrobatici per attirare altre femmine.

La femmina di solito depone le uova che cova per 10-13 giorni. I piccoli nati vengono nutriti dalle madre e dopo più di 70 giorni iniziano i primi passi verso l'autonomia.



Il panda

di: Attilio



Il panda è un mammifero dal pelo bicolore, bianco e nero.

Vive nelle foreste di bambù della Cina e si nutre principalmente delle piante che crescono lì.



Essendo che questa pianta non è molto nutriente il nostro amico deve passare la giornata a mangiarne 18 Kg al giorno.



CURIOSITÀ E CARATTERE DEL PANDA

Il panda ha un osso del polso particolarmente sviluppato, che gli fa da pollice per afferrare i germogli di bambù.

Cammina sulle dita degli arti posteriori, e ha gli artigli degli arti anteriori corti e poco affilati.

Ha un carattere pacato e dormiente. Vive la maggior parte della sua vita da solo.

RIPRODUZIONE DEL PANDA

Le femmine si accoppiano una sola volta all'anno, nel periodo che va da marzo a fine maggio. Raggiungono la sessualità a 5 o 6 anni di vita, e l'accoppiamento è di circa 2 o 5 giorni.

La gravidanza dura moltissimi giorni e partorisce solitamente solo un cucciolo; in caso il parto sia gemellare, la femmina si prende cura solo di un cucciolo trascurando l'altro. Il cucciolo nasce cieco, e nei primi mesi non riesce nemmeno a muoversi da solo.

IL CUGINO DEL PANDA: IL PANDA ROSSO

Il panda ha un "cugino", il Panda rosso che vive sull'Himalaya e si nutre prevalentemente di bambù. Purtroppo però, la sua specie sta diminuendo a causa della riduzione del loro habitat naturale e della caccia.

Il **panda rosso** prende il nome dal colore del suo pelo, e ha una coda molto più lunga rispetto a quella del suo "cugino".



Il panda gigante fu scelto fin dal 1961 come emblema del **WWF** (**World Wide Fund for Nature**) e da allora è diventato il simbolo della conservazione della natura.



Angolo di Astronomia

I Pianeti e il Sistema solare

di: Greta e Vittoria

Il Sistema solare è un insieme di pianeti che girano intorno al Sole.
Il Pianeti in totale sono 8 tra cui:



VENERE:

La sua caratteristica principale è la luminosità, appare bianco ed è visibile ad occhio nudo, è il pianeta più caldo del sistema solare. Non ha satelliti e ci impiega 224 giorni a girare intorno al Sole.



La Terra impiega 365 giorni e 6 ore a girare intorno al Sole.



LA LUNA:



MERCURIO:

è il pianeta più vicino al sole e il più piccolo. Ha una temperatura molto alta che arriva fino ai 350 gradi nella parte illuminata, mentre nella parte non illuminata può raggiungere i -170 gradi.

Impiega 88 giorni per fare un giro completo intorno al sole.



LA TERRA:

Per ora è l'unico pianeta abitato da noi

La Terra, dallo spazio, appare azzurra perché è formata in gran parte da acqua. È circondata da un'atmosfera formata da ossigeno e azoto, queste condizioni permettono la vita.

La Terra è composta da diversi strati:

- il nucleo interno: formato da ferro e nichel allo stato solido;
- il nucleo esterno: formato da rocce e metalli fusi, quindi allo stato liquido;
- il mantello: uno strato di rocce incandescenti.
- la crosta terrestre:è la copertura rocciosa che ricopre la superficie e che comprende continenti e fondali oceanici.

È il satellite naturale della terra. Dal momento che la Luna non ha l'atmosfera, può avere forti sbalzi di temperatura passando dai meno 160 gradi di notte ai 115 gradi di giorno.

Nel luglio 1969 l'astronauta Neil Armstrong durante la missione Apollo 11 fece il primo passo sulla Luna nella storia dell'umanità.

La Luna attrae le maree facendo dei movimenti di abbassamento o innalzamento del livello del mare.

La Luna ha 4 fasi lunari che durano 29 giorni, 12 ore e 44 minuti.



MARTF.

è il pianeta più vicino alla Terra. È SATURNO: conosciuto come il Pianeta rosso perchè ha polveri e rocce rosse. Ha due satelliti: Phobos e Deimos. Impiega 686 giorni a girare intorno al Sole.





è il sesto Pianeta in ordine di distanza dal Sole ed è noto per i suoi anelli formati da roccia e ghiaccio. È un pianeta gassoso e trai suoi gas ci sono elio e idrogeno.

Impiega 30 anni per girare intorno al Sole.



IL SOLE:

è una stella di medie dimensioni ed è l'unica ben visibile ai nostri occhi.

È composta da idrogeno, elio ed altri gas ad altissime temperature. La temperatura del nucleo si stima sia intorno ai 15 milioni di gradi, mentre quella della superficie registra temperature più basse intorno ai 6000 gradi.



GIOVE:

è un'enorme palla di gas e non ha una superficie solida. È composto principalmente da idrogeno ed elio, due gas molto leggeri. La sua atmosfera appare come una nuvola con strisce e macchie colorate. La macchia rossa che c'è sul suo suolo è una gigantesca tempesta esistente da centinaia di anni.

Intorno a lui orbita la più numerosa famiglia di satelliti che manifesta, circa 67 all'ultimo conteggio.

È il Pianeta più grande del Sistema Solare e ci mette 12 anni a girare intorno al Sole.



URANO:

è un gigante di ghiaccio, con una temperatura di meno 210 gradi.

È poco luminoso e poco visibile il suo colore è azzurro.

Ha diversi anelli e satelliti e impiega 84 anni a fare il giro intorno al Sole.



NETTUNO:

è un pianeta gassoso, formato principalmente principalmente da acqua, ammoniaca e metano. È il più distante dal Sole ed è il più freddo: ha infatti una temperatura media vicino ai -240°C.



L'Italia e le sue bellezze

CONSIGLI TURISTICI

di: Matteo e Francesco

TRENTINO-ALTO-ADIGE

Luson (paese sopra Bressanone, provincia di Bolzano) perfetto per fare una camminata e poi fermarsi a fare un pic-nic alla riva di un laghetto.

Lago di Braies un lago in Trentino dall'acqua di un azzurro fantastico; per ammirare il lago è molto bello fare il giro del lago a piedi, oppure noleggiare una barchetta (a remi) e andare in mezzo al lago.



Lago di Braies

<u>LAZIO</u>

Città del Vaticano nota in tutto il mondo per i suoi magnifici musei e la basilica di san Pietro dove puoi visitare e trovare quadri e oggetti di ogni epoca.

PUGLIA

Santa Maria di Leuca un posto fantastico dove il Mar Adriatico incontra il Mar Ionio e nel mare si intravede una linea bianca che lo taglia in due.



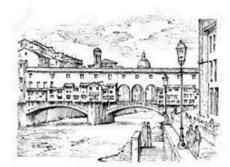
Santa Maria di Leuca

SICILIA

Stromboli è un'isola con un vulcano e fa parte delle isole Eolie. La montagna erutta ogni mezz'ora circa (non c'è nessun rischio di morire); una volta in cima, se si scava con le mani (non molto) si sente molto calore, quando il vulcano erutta è qualcosa di magnifico, soprattutto di notte quando il rosso della lava si vede di più.



Stromboli

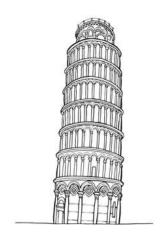


Ponte Vecchio

TOSCANA

Firenze la città d'arte per eccellenza, dove è presente un ponte chiamato "Ponte Vecchio" molto bello per fare una passeggiata.

Sempre in Toscana è presente una città di nome *Pisa* che è famosa per la sua nota torre pendente.



Torre di Pisa

SARDEGNA

Costa Smeralda è spettacolare, con le sue spiagge di lusso e il mare che si infrange sulle costa.

CAMPANIA

Napoli è bella perché si mangiano prelibatezze napoletane tra cui la pizza, la pastiera napoletana e i panzerotti.

Si può andare anche a **Pompei** per vedere i resti della città distrutta dal Vesuvio nel 79 d.C.



A Napoli ancora oggi, camminando nei quartieri più vecchi e meno turistici della città, ci si imbatte facilmente in chiassosi gruppi di ragazzini, magari intenti a giocare a pallone che vengono chiamata "scugnizzi".

I PARCHI NATURALI

di: Alessia

Ecco alcuni Parchi Naturali che vi invitiamo a visitare sia per il paesaggio che vi circonderà, sia per la flora e la fauna che troverete.

Il parco naturale del Gran Paradiso, che si estende tra il Piemonte e la Valle D'Aosta, è stato il primo parco nazionale, istituito nel 1922.



Il parco dello Stelvio si trova sulle Alpi della Lombardia e del Trentino Alto Adige. Per chi ama la montagna è molto bello.



Il parco delle Dolomiti Bellunesi, istituito in Veneto nel 1988 in provincia di Belluno, ricco di risorse idriche.

Nel parco d'Abruzzo, Lazio e Molise, si può godere di un'ottima natura e si possono visitare borghi, il simbolo del parco è l'orso bruno marsicano.

Il parco del Pollino, si trova tra la Basilicata e la Calabria, è il parco più grande d'Italia e uno dei più belli.

Il parco delle 5 terre, in provincia di La Spezia, in Liguria, è anche patrimonio mondiale dell'Unesco dal 1999. Ci sono coste sul mare e molti altri luoghi da visitare.



Il parco del Circeo, è uno dei parchi più antichi, si posiziona sulla costa tirrenica del Lazio, tra Anzio e Terracina. Oggi è uno dei migliori esempi di Biodiversità nel nostro paese.

Il parco dell'Isola dell'Asinara, si trova in Sardegna, ha una costa molto frastagliata e diversi rilievi a picco sul mare.

Il parco del Gargano, a nord est della Puglia, comprende le 4 isole Tremiti.

Il nostro Territorio

IL FUS

di: Francesco

Una delle meraviglie di Ome è sicuramente il "Fus".

Si raggiunge percorrendo a piedi, dalla frazione Valle, una stradina sterrata che, in breve tempo porta in un paesaggio naturale e magico.

Ecco alcune immagini della vegetazione e del paesaggio.





Il mulino in Iontananza







Felce



Spunti in cucina

Le regioni d'Italia e le loro prelibatezze

di: Emma, Martina, Elvisona Lorenzo, Antonio, Tommaso, Matteo

Ecco alcune ricette da noi sperimentate in cucina.

ORA CUCINATE... MANGIATE E ASSAPORATE



LOMBARDIA

Risotto alla milanese

(Antonio e Martina)

Questo primo piatto, nella sua essenzialità, esalta al meglio le qualità aromatiche dello zafferano ma non solo, grazie al forte potere colorante, i chicchi di riso si impreziosiscono di un gradevole e accattivante color oro che rende così speciale questa pietanza.

Il risotto allo zafferano è un primo piatto tradizionale a base di riso, brodo vegetale e zafferano.

INGREDIENTI: zafferano in pistilli 1 cucchiaino, riso 320 g, burro 125 g, cipolle 1, Grana Padano DOP da grattugiare 80 g, vino bianco 40 gr, acqua quanto basta, brodo vegetale 1 l., sale fino quanto basta.



Risotto alla pilota

(Lorenzo)

É un piatto popolare mantovano che deve il suo nome agli operai che erano addetti alla pilatura del riso, chiamati appunto piloti.

Ricetta per 4 persone

-ingredienti

350 g di riso vialone nano 300 g di salamella mantovana 100 g di grana grattugiato 80 g di burro sale fino (q.b.) 60 ml di brodo di carne\acqua

-preparazione

versare il brodo di carne o l'acqua in una padella, quando bollirà aggiungete un pizzico di sale poi con l'aiuto di un imbuto versate il riso in modo che formi una piramide che avanza fuori dall'acqua di 2 cm cuocete per 10-12 minuti a fuoco allegro senza coperchio, terminata la cottura mettete uno straccio ed un coperchio.

Intanto fate soffriggere il burro poi tagliate a cubetti le salamelle e mettetele in padella quando sono cotte prendete il riso, le salamelle ed il grana grattugiato e metteteli assieme: mettete il riso poi le salamelle e un po' di formaggio di volta in volta.



EMILIA-ROMAGNA

TORTELLINI

(Antonio e Martina)

Possono essere fatti in brodo o asciutti.

Si parte sempre dal ripieno dei tortellini, classico con carne di maiale, uova e tanto Parmigiano. Poi si passa alla sfoglia sottile.

I tortellini si mettono in un brodo di gallina e manzo oppure cappone.

INGREDIENTI:

PER LA SFOGLIA TIRATA A MANO

Farina 0 300 g.,uova circa 3 medie

PER IL RIPIENO

Lonza di maiale (lombo, unico pezzo) 100 g, prosciutto crudo (unico pezzo) 100 g, mortadella (unico pezzo) 100 g, parmigiano Reggiano DOP 150 g, uova 1, sale fino quanto basta



Ragù

(Antonio e Martina)

Il ragù alla bolognese è il condimento di carne macinata e salsa di pomodoro, ideale per condire gustosi piatti di pasta, tagliatelle o per lasagne.

INGREDIENTI:

Carne bovina (trita di manzo, macinata grossa e mista) 300 g., passata di pomodoro 300 g., carote 50 g., sedano 50 g., cipolle dorate 50 g., sale fino quanto basta, pepe nero quanto basta, vino rosso 100 g., pancetta 150 g., brodo vegetale quanto basta, olio extravergine di oliva 1 cucchiaio.



LASAGNE

(Elvisona)

Le lasagne alla bolognese sono il classico piatto della domenica che mette sempre tutti d'accordo, super golose e ricche di ingredienti quali: il ragù alla bolognese, la besciamella e il parmigiano.

INGREDIENTI:

- Ragù alla bolognese,
- Besciamella,
- Sfoglia delle lasagne,
- Parmigiano e burro per la gratinatura

Una volta che tutti gli ingredienti sono pronti si può procedere a comporre le lasagne:

- -Imburrare una teglia e sistemare il primo strato di sfoglia, condire con un mestolo di ragù, uno di besciamella e una spolverata di parmigiano grattugiato.
- -Continuare ad alternare gli strati di pasta e condimento fino ad esaurimento degli ingredienti.
- terminare l'ultimo strato con besciamella e fiocchetti di burro e cuocere in forno preriscaldato a 200° per circa 15/20 minuti.

Quando la superficie sarà dorata, si potranno sfornare e servire!



PIADINA ROMAGNOLA

(Antonio e Martina)

La piadina romagnola è composta da un pane piatto senza lievitazione, farina, acqua, strutto oppure olio extravergine, che viene cotto su piastra; perfetto da farcire con formaggi e salumi oppure da utilizzare al posto del pane.

INGREDIENTI PER 6 PIADINE del diametro di 22 cm:

Farina 00 500 g., strutto 125 g., acqua a temperatura ambiente 170 g., sale fino 15 g., bicarbonato 1, 5 cucchiaini.



LAZIO

Ricetta gnocchi alla romana

(Tommaso)

Gli gnocchi alla romana sono un classico primo piatto a base di semolino della tradizione capitolina. Preparato soprattutto il giovedì. Infatti il famoso detto "giovedì gnocchi", deriva da un'antica credenza popolare, che sosteneva come in tutta Italia si mangiassero giovedì gnocchi, venerdì pesce e sabato trippa.



INGREDIENTI: PER GLI GNOCCHI

250 g di semolino

1 litro di latte

100 g di parmigiano reggiano

grattugiato

50 g di burro

2 tuorli

noce moscata

Sale

PER GRATINARE

40 g di burro fuso40 g di parmigiano reggiano grattugiato

CAMPANIA

Pizza napoletana

(Martina e Antonio)

Ecco la ricetta originale della pizza Napoletana.

Gli **ingredienti** per preparare l'impasto, basati su un litro d'acqua sono:

Sale 40-60 gr, lievito di birra fresco 0.1-3 gr, madre 5-20% della farina utilizzata di birra secco rapporto 1 a 3 rispetto al fresco, farina 1,6-1,8 kg (farina 00 o 0).



PUGLIA

FIORI DI ZUCCA

(Matteo)



INGREDIENTI:

- Acqua frizzante
- Sale
- Farina
- Prezzemolo tritato
- Fiori di zucchina

PROCEDIMENTO:

Mettere in una ciotola l'acqua frizzante e aggiungere uno a uno gli ingredienti.

Con una forchetta mischiare il tutto.

Preparare una padella antiaderente con un po' d'olio.

Immergere i fiori di zucchina nella pastella e metterli direttamente nella padella con l'olio ad alta temperatura in modo che si friggano più facilmente e velocemente.

Girare i fiori ogni tanto e quando sono pronti metterli direttamente nel piatto.

TRENTINO-ALTO ADIGE

STRUDEL

(Emma)

Lo strudel di mele è un dolce tipico della tradizione sudtirolese composto da una sottile sfoglia farcita con un ripieno di mele, uvetta, pinoli e aromatizzato con la cannella.

PER LA BASE:

- -160 gr di farina 00
- 50 gr di acqua
- 1 cucchiaio di olio di semi di girasole o quello che avete a disposizione
- un pizzico di sale

PER IL RIPIENO INVECE:

- 5 mele
- 3-4 cucchiai di zucchero
- 40 gr di pinoli
- 3 cucchiai di rum
- Buccia grattugiata di 1 limone
- 1 cucchiaio circa di cannella in polvere
- 50 gr di burro fuso
- 80 gr di pan grattato
- Zucchero a velo per completare



CAMPANIA

Pastiera napoletana

(Antonio e Martina)

È un dolce pasquale.

GLI **INGREDIENTI** PER LA FROLLA (Stampo da pastiera svasato da 20 CM) sono: Farina 00 250 g, strutto 50 g, burro 50 g, zucchero 80 g, miele millefiori 20 g, uova (circa 1 medio) 60 g, latte intero 40 g, scorza di limone ½, scorza d'arancia ½, sale fino 1 pizzico.

Grano cotto 200 g, latte intero 80 g, burro 25 g, scorza di limone quanto basta, scorza d'arancia quanto basta, sale fino 1 pizzico.

PER IL RIPIENO: Ricotta di pecora 200 g, zucchero 180 g, cedro candito 50 g, miele millefiori

PER LA CREMA DI GRANO:

20 g, uova 2 Tuorli 1, acqua di fiori d'arancio quanto basta, latte intero 20 g, scorza d'arancia quanto basta, scorza di limone quanto basta.



PUGLIA

PURCIDD

(Matteo)

Sono dei dolci tipici pugliesi simili a taralli morbidi che vengono aromatizzati con miele.

INGREDIENTI:

- 700 gr di farina: 300 farina "00",
- 400 di farina di grano tenero "0"
- 200 gr Vino bianco
- 200 gr Olio
- ½ cucchiaio di sale
- Pepe
- miele

PROCEDIMENTO:

Inserire farina, sale, olio, pepe e vino in una ciotola e impastare il tutto. Quando il composto è compatto, modellare dei filoncini e tagliarli a tocchetti. Con l'aiuto di una forchetta o del retro di una grattugia rigare gli gnocchi, in modo tale da farli respirare durante la cottura. Pre impostare il forno a 150°.

Disporre in maniera distanziata i purcidd, su una teglia, già rivestita dalla carta forno. Infine cuocere i purcidd nel forno per una quindicina di minuti.



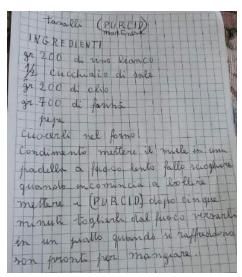
In base ai propri gusti si può decidere se lasciar riposare i purcidd o guarnirli subito con il miele. Inoltre possono essere gustati anche come spuntino, senza la necessità di rivestirli con il miele.

PER LA GUARNIZIONE

Mettere in un pentolino due cucchiai colmi di miele e mescolare. Aggiungere i purcidd quando il miele inizia a bollire e mescolare il tutto.

Lasciar raffreddare e...

SONO PRONTI PER ESSERE MANGIATI!!



Ricetta tratta dal quaderno della nonna



Pesche sciroppate

(Antonio e Martina)

Le pesche sciroppate sono una delle classiche conserve estive che si possono preparare in casa. Ottime da assaporare con creme o con il gelato.

La ricetta è facile e prevede pochi semplici passi.

Se volete pesche sciroppate dolci, ma sode è meglio scegliere pesche gialle di qualità Percoca, se invece volete un frutto più morbido bastano delle pesche gialle tenere già in partenza.

INGREDIENTI per 2 vasetti da 500 g. Ciascuno:

1 kg pesche Percoche, 200 g. di zucchero, 500 g. di acqua



Attualità ed Educazione Civica

NOI BAMBINI E IL COVID

di: Rajveer

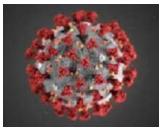
Il 26 febbraio 2020 tutte la scuole e molti luoghi di lavoro sono stati chiusi per colpa di una grave emergenza sanitaria causata da un virus di nome Coronavirus.

Il Coronavirus si può manifestare con alcuni sintomi come febbre, malessere generale, perdita di gusto e olfatto, naso che cola e possono comparire anche mal di gola, mal di testa, bronchite, a volte anche diarrea e vomito e nei casi più gravi difficoltà a respirare.

Dopo la chiusura delle scuole, le scuole si sono attivate per creare delle classi online cioè con i dispositivi tecnologici (tablet, PC, ..). I lavori del settore primario sono rimasti aperti, mentre quelli del secondario e del terziario sono stati chiusi.

Il lockdown è durato per tre mesi, non si poteva uscire di casa, era obbligatorio indossare le mascherine e disinfettare le mani con il gel o indossare i guanti.

Nella nostra classe è risultato positivo un compagno per parecchi giorni.



Lettere al Sindaco

Durante l'attività a scuola abbiamo affrontato la tematica della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia". Tra gli articoli ce n'è uno molto importante, l'Articolo 12. Esso stabilisce che le bambine e i bambini hanno diritto a essere ascoltati.

E da qui la decisione di scrivere al Sindaco



Ecco alcuni esempi

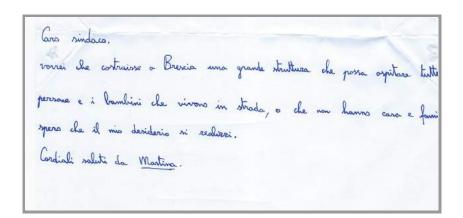
Caro Sindaco

Varrei chiedesti se patani contraire un ciclodramo, non der
ersere per forsa lunga può enere anche rasta, con una parte
per le mountain bike, un'altera per quelle da carra e

l'ultima per le BMX."

Cordiali nolute Antonio

P.S.: El ciclodromo può cantrairlo avangue.



La raccolta differenziata

di: Marta

Per imparare come riciclare correttamente, in classe abbiamo fatto un paio di esperienze.

La prima consisteva nel creare cinque cartelloni sulla raccolta differenziata, portando a scuola i rifiuti per ogni categoria, prodotti a casa.







L'altra attività è stata quella di pesare tutti i rifiuti da noi prodotti nell'orario scolastico:

CESTINO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
carta	115 g	15 g	90 g	40 g	75 g	85 g
organico	0 g	0 g	0 g	0 g	75 g	235 g
plastica	150 g	30 g	150 g	180 g	130 g	150 g
vetro	0 g	0 g	0 g	0 g	0 g	0 g
indiffere nziata	50 g	0 g	10 g	10 g	30 g	45 g
TOTALE	315 g	45 g	250 g	230 g	310 g	515 g

Durante la settimana abbiamo prodotto 420 g di carta, 310 g di organico, 790 g di plastica, 0 g di vetro e 145 g di indifferenziato.

Da questa tabella abbiamo ricavato una riflessione intelligente: dovremmo impegnarci maggiormente a portare a scuola meno plastica, che è solamente quella degli incarti delle nostre merende.





Sport e curiosità

LE OLIMPIADI

di: Jacopo

Le olimpiadi nacquero in Grecia nel Mosca (1980), perlopiù gli unici 776 a. C., in onore di Zeus e si due successi italiani nel tiro con svolgevano ogni 4 anni. l'arco.

Anche se c'era una guerra le Olimpiadi non si sono mai fermate a parte nel: 1916, 1940, 1944, ed infine nel 2020 a Tokyo causa Covid-19.

Adesso invece si tengono le Olimpiadi moderne che furono inventate ad Atene nel 1896.

Esistono circa 27 sport tutti diversi e adesso ve ne spiego alcuni :

Il tiro con l'arco

Le origini dell'arco e delle frecce sono antiche come quelle dell'uomo, infatti tutti i popoli le hanno prima o poi utilizzate per procurarsi cibo oppure per difendersi.

È una disciplina molto difficile e fu introdotta nei giochi olimpici nel 1972. Soprannominati gli eredi di Robin Hood i concorrenti tirano, da distanze diverse, contro un bersaglio ben 288 frecce in 4 diversi giorni con un punteggio massimo di 2880 punti.

Giancarlo Ferrari, un arciere italiano nato nel 1942, vinse due bronzi a Montreal (1976) e a Mosca (1980), perlopiù gli unici due successi italiani nel tiro con l'arco.



La pallamano

La inventarono in Germania e le regole sono le seguenti:

ogni squadra ha a disposizione 7 giocatori e 5 riserve, la partita è suddivisa in 2 tempi da 30 minuti e bisogna fare goal in una porta somigliante a quella da calcio. Ogni giocatore puó tenere la palla in mano per 3 secondi ed essa può essere colpita con tutte le parti del corpo, ma non con i piedi, l'unico in campo che può dare un calcio al pallone è il portiere.



La scherma

È uno dei pochi sport olimpici praticati sin dall'inizio, i più forti sulla pedana sono gli europei e non a caso la regina della scherma è la Francia dei "tre moschettieri".

Le regole sono le seguenti:

gli schermitori sono legati in vita con una lunga corda, hanno un casco, una tuta bianca, una fascia della loro nazione al braccio sinistro ed una lunga spada con cui devono colpire l'avversario sulla pancia, oppure spingerlo fuori da una specie di pedana. Se ci riescono suona una specie di allarme che fa loro guadagnare un punto.



II basket

Il Basket fece il suo ingresso nelle olimpiadi nel 1936 a Berlino e nel 1976 a Montreal venne ammesso il basket femminile. I dominatori del basket maschile sono gli Stati Uniti che hanno vinto 10 medaglie d'oro, 1 d'argento ed 1 di bronzo. Le regole del basket sono queste: ogni squadra deve fare canestro agli avversari. Dentro una specie di area vale 2 punti, fuori 3 e se si fa fallo dentro l'area, esiste il tiro libero: se si fa canestro si prende un punto.



LE OLIMPIADI DI NUOTO

di: Alessia

Le olimpiadi di nuoto si svolgeranno a Tokyo, in Giappone, tra il 23 luglio 2021 e il 9 agosto 2021. Le gare si faranno presso il Tokyo Aquatics Centre tra il 24 luglio e il primo agosto, con le finali che verranno nuotate al mattino (in Italia sarà notte fonda) e le batterie la sera.

Tra il 3 e il 4 agosto sarà la volta delle gare in acque libere, che si svolgeranno presso l'Odaiba Marine Park.

Mercoledì 4 agosto si svolgerà la 10 km femminile e giovedì 5 agosto la 10 km maschile.





NON PERDETEVELE!



GLI SPORT NELLE NOSTRE CLASSI

di: Tommaso

Ho deciso di fare questa ricerca sugli sport dei miei compagni di classe perché mi piace molto fare sport.







Persone	Sport che praticano	2^ sport che vorrebbero praticare	
Vittoria	Ginnastica artistica	/	
Lorenzo	Ciclismo	Tennis	
Lina	1	Judo	
Francesco	Pallanuoto	Pugilato	
Davide	Tuffi		
Tommaso	Tuffi	Sci Freestyle	
Anita	Ginnastica artistica	Pattinaggio sul ghiaccio	
Antonio	Karate	Ciclismo	
Martina	Karate	Basket	
Rajaveer	1	Calcio	
Noemi	Ginnastica artistica	Danza	
Greta	Ginnastica artistica	Roller	
Јасоро	Calcio	Tennis	
Gabriele	Calcio	1	
Matteo	Karate	1	
Attilio	1	1	
Francesco	Calcio	Karate	
Lara	1	Canto	
Marta	Capoeira	Nuoto	
Alessia	Nuoto	Pallavolo	
Elvisona	Pallavolo	Calcio	
Emma	Ginnastica artistica	Nuoto	
Beatrice Karate		Pallavolo	

Angolo creatività

POP ART

di: Francesco

Durante l'ora di arte abbiamo realizzato dei disegni strani, ma a loro modo belli e geniali.

La pop art è una forma artistica moderna, che mette in rilievo l'utilizzo di colori ed immagini molto spesso a contrasto sia nei colori, sia nelle forme. Il risultato è un tipo di immagine molto ben visibile che spesso viene utilizzato nelle pubblicità.













Il metro quadrato in

PIXEL ART

di: Gabriele

In Geometria, per la nostra impresa di realizzare un cartellone del metro quadrato abbiamo creato 100 decimetri quadrati utilizzando la tecnica della pixel art.



Ora il nostro cartellone rappresenta realmente un metro quadrato











GLI ORIGAMI IN INGLESE

di: Lara

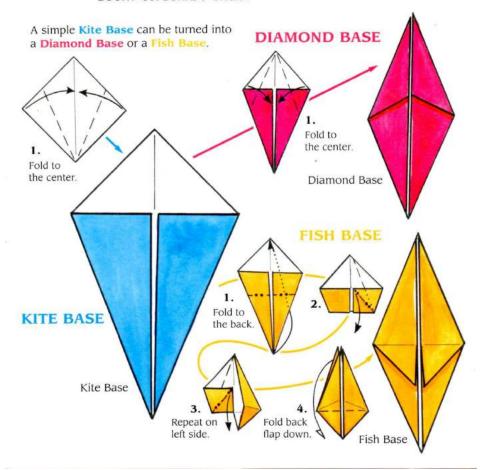
Durante l'attività scolastica abbiamo realizzato delle figure tridimensionali piegando la carta e seguendo delle indicazioni scritte in inglese.

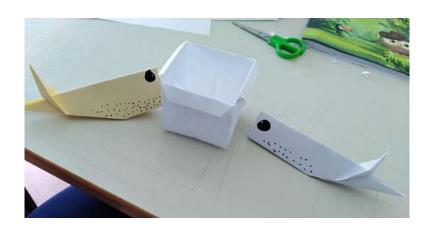
Per qualcuno è stato difficile e per altri facile, ma per tutti è stato divertente.





KITE/DIAMOND/FISH BOOK / CUPBOARD / ORGAN





Verso la Secondaria

COSA CI ASPETTA IN 1^ MEDIA

Intervista a 6 ragazzi delle attuali 1^ medie di Ome

Sabato 22 maggio 2021 noi ragazzi di 5^ abbiamo incontrato alcuni ragazzi di prima media ai quali abbiamo posto alcune domande riguardo al nuovo percorso scolastico intrapreso.

Ecco alcune domande e le risposte ricevute:

Cosa succede se si ci rivolgiamo in modo maleducato ai professori?

La reazione può variare di professore un professore, qualcuno ti darà subito la nota sul registro, qualcuno ti richiamerà (ma dopo due richiami ti darà comunque la nota), qualcun altro ti darà 3 crocette e alla 3° ti darà la nota.

Cosa succede se dimentichiamo il materiale?

Anche qui la reazione può variare di professore in professore, qualcuno ti darà la nota, qualcun altro non ti dirà niente.

Si può andare in bagno liberamente?

No, non si può andare in bagno liberamente, neanche a ricreazione.

Quanto dura l'intervallo?

L'intervallo dura in tutto 15 minuti, 5 minuti per mangiare e altri 10 per giocare; solo se i profe si fermano a parlare si gioca di più.

Come è stato il test d'ingresso?

Il test per qualcuno è stato facile, per altri difficile. Non ci si deve agitare, non servirebbe a niente; bisogna stare tranquilli perchè lo scopo è quello di sapere a che punto si è arrivati dalla prima alla quinta elementare.

Sono molti i compiti?

I compiti possono sembrare tanti per chi non si sa organizzare, invece chi è capace ha più tempo libero.

Da una lezione all'altra vengono date molte pagine da studiare?

Da una lezione all'altra danno minimo 15 pagine fino a un massimo di 25.

Le verifiche sono difficili?

Alcune sono a domande aperte (secondo loro più difficili) altre a crocette (per loro più facili), ma se non sei stato in grado di prepararti, anche la più semplice può diventare complicata.

Nelle verifiche ti aiutano?
I professori nelle verifiche non
possono ovviamente dirti la risposta,
ma possono darti un indizio per farti
ragionare sul quesito.

Come vi siete sentiti il primo giorno delle medie?

Noi ci siamo sentiti emozionati, ma anche ansiosi.

Quanti professori ci sono?

Ci sono 8 professori: uno per italiano, storia e geografia, uno per matematica, geometria e scienze, uno per musica, uno per francese, uno per educazione fisica, uno per inglese, uno per arte e uno per tecnologia.

Quante ore per materia ci sono?

Ci sono da 1 ora a 10 ore a settimana.

Come sono i professori?

I professori alcuni sono gentili, altri un po' più severi.

Quanto tempo avete libero per giocare il pomeriggio?

Poco quasi niente, però se ti organizzi un po' di più.

Nell'orario di arte dovete fare solo disegni tecnici o liberi?

Nel disegno tecnico servono: Goniometro, squadra aperta a una certa angolazione e il compasso. In arte sei più libero.

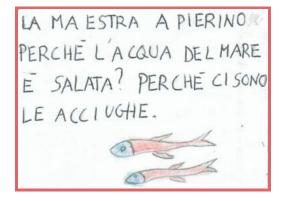
SAREMO PRONTI PER QUESTA NUOVA ESPERIENZA???

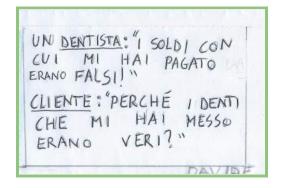
Un momento di Relax

Barzellette

di: Davide e Gabriele















Avventura in 5^A

Da un' idea della classe 5^A, scritta da Attilio

La storia inizia il 2 ottobre 1927, quando una famiglia reale russa nasconde il suo tesoro in un tempio dimenticato. Tutti bramavano questa ricchezza e molti già avevano provato vari tentativi di furto.

Fu così che la famiglia, per proteggerla, sigillò l'entrata del tempio e, dopo aver preparato le provviste, vi entrò senza più collegamenti con il mondo esterno.

Ora siamo nel 22 dicembre 2020 dove 11 ragazzi di 5[^] elementare facevano tranquillamente i preparativi per il giornalino scolastico:

- Buongiorno ragazzi disse la maestra Paola oggi parleremo del giornalino scolastico.
- Ok disse Attilio fantastico!

Ad un certo punto sentirono uno strano rumore:

- Boom!
- Che cos'è stato? Chiese Beatrice urlando.

La maestra Paola disse:

Ragazzi restate qua vado a controllare se nell'altra classe stanno tutti bene!
 I ragazzi ascoltarono "attentamente" e appena la maestra arrivò nella 5^b loro, sospettando che il rumore venisse dal cortile, ci andarono e videro una striscia di sangue portare alle scale d'emergenza.

La classe la seguì ... ed arrivarono ad una pistola, poi alzarono lo sguardo e sulle scale videro un corpo; era il corpo di un famoso esploratore russo: Serjei Turgeven.

I ragazzi ispezionarono il corpo e, nella tasca interna della giacca, trovarono una mappa che non riuscivano a leggere perché era scritta in russo.

Subito dopo arrivò la maestra Paola, molto arrabbiata perché non erano rimasti al loro posto, ma quando vide il corpo di Serjei rimase allibita; chiamò la maestra Monica perché le portasse il telefono, perché ovviamente un corpo morto non può stare in una scuola, e così la maestra chiamò l'ambulanza.

- Dobbiamo trovare qualcuno a Ome che sappia il russo - disse Matteo - Idee?

E così calò un silenzio di tomba:

- E così vi serve qualcuno che conosca il russo? Disse una voce familiare per la classe.
- Che cosa vuoi Gianna? chiese Francesco con voce scocciata.

La voce infatti era quella di Gianna Melonio, una ragazzina di quarta, e le quarte e le quinte non andavano molto d'accordo. Avevano avuto molte discussioni.

- Non voglio niente – rispose Gianna - ma ho un'informazione che potrebbe esservi utile: conosco qualcuno che sa il russo, però se volete saperlo dovrete...

Pagina 28	Continua nella pagina seguente

- Scusate signori! disse una voce misteriosa sono uno dei finanziatori della scuola, mi chiamo Mario Polchi e sono qui per dirvi che la scuola elementare di Ome sta per essere chiusa!
- COSA?!?!- chiese urlando il preside perché mai?!
- Beh...mmh...ah sì!!! Non avete finito di pagare il debito; e se non lo pagherete adesso la scuola chiuderà!!! E adesso se volete scusarmi me ne torno al mio lavoro.
- Oh no! disse Elvisona che peccato!

Dopo che il finanziatore Polchi se ne fu andato i ragazzi si riunirono per riflettere: forse potevano fare qualcosa per salvare la situazione.

Emma esclamò: - Forse questa mappa può portarci a qualcosa che riuscirà a pagare il debito della scuola!

- Sì, ma è scritta in russo – ribattè Lara

Dopo questa affermazione i ragazzi ripresero, con nuovo interesse, la discussione con Gianna:

- Dunque dove eravamo rimasti?- chiese Gabriele
- Cosa dobbiamo fare per sapere dov'è questa persona che sa il russo?
- Dovrete riuscire a trovare la mia penna caduta in questo cortile.
- Va bene disse Marta qual è il problema? Dividiamoci, faremo prima!

Dopo un po' di ricerca la classe trovò la penna e Gianna mantenne la promessa.

- L'avete trovata ecco dunque il suo indirizzo: via Lungolago 26!
- Ok ragazzi disse Alessia appena finita la scuola andremo tutti a casa di Attilio e da lì ci recheremo insieme dalla persona!!!

E così fecero: prima andarono a casa di Attilio e poi andarono al numero 26 di via Lungolago. Appena arrivati bussarono alla porta, da dentro qualcuno rispose: - Chi è?

- Siamo la 5^a rispose Emma siamo qui per farle decifrare una mappa scritta in russo!
- Lasciatela nella cassetta della posta ve la copierò in italiano! Rispose la persona Non ci vorrà molto!

Era gentile, ma non del tutto... dopo solo 10 minuti, come per magia, la mappa era nelle mani dei nostri eroi ed in italiano!

La mappa diceva che il tesoro era contenuto nel tempio dimenticato di un'antica famiglia reale russa, ecco perché era scritta in russo! E che c'era una sola via che portava all'entrata del tempio ed era in Russia, quindi come arrivarci?

In Aereo! Ma come ci andavano in aereo se avevano solo 10 anni?

Ma è ovvio ci andavano con le maestre!

Perciò raccontarono loro tutto sulla mappa e sul tesoro e le maestre accettarono e li accompagnarono in Russia dove li aspettava una bellissima (anche se freddina) città: Mosca!

Pagina 29 Continua nella pagina seguente
--

Seguendo le indicazioni della mappa arrivarono ad una grotta sigillata dal ghiaccio.

- Oh no! disse Jacopo come la apriamo? Ma quello non è l'unico problema ...
- Guardate ragazzi! C'è un orso polare disse Emma sembra fortissimo!
- E sembra anche un tipo che farebbe qualsiasi cosa per il pesce ribatté Gabriele potremmo fargli rompere la grotta!

E così fecero. Presero un pesce dalle loro buone (anche se ormai congelate) provviste e fecero rompere a zampate all'orso il sigillo della grotta.

Erano finalmente all'entrata del tempio, ma non erano soli, videro tre bambini apparentemente di uno o due anni in meno di loro.

- Ah ah ah! Vi abbiamo trovati! Vi cattureremo e prenderemo il tesoro prima di voi!
- Che cosa vuoi dire? chiese Lara con voce preoccupata Chi siete e come fate a sapere di noi?
- Siamo Link, Dink e Mink e vogliamo trovare il tesoro per i nostri amici Omar, Mauri, Albi

Nel frattempo Attilio nota un'assenza, - Dove sono Alessia e Marta? - Sussurrò per farsi sentire solo dai compagni.

- Ehi ci state ascoltando?!
- Cosa?!? Eh Link!!
- Che c'è?! Ah!!
- Presi!! gridarono in coro Alessia e Marta Chi lo prende il tesoro adesso?
- Brave ragazze! Ma dove l'avete presa quella corda? chiese Attilio.
- Da laggiù!!
- Ok! é ora di muoversi osservò lui Andiamo!

Il tempio era antico, molto antico (come anticipato nell'introduzione) risalente al 1927. E così vi entrarono.

La porta che portava alla stanza centrale era chiusa, e, osservandola meglio, sembrava che si potesse aprire solo risolvendo una specie di puzzle:

- Come la apriamo? chiese Beatrice come facciamo?
- Semplice rispose Francesco risolvendo il puzzle! Mmh... questo pezzo va qua... quest'altro qua... eee... FATTO! Ho risolto!

E così entrarono nella stanza centrale. Lì, al centro, c'era uno strano forziere, sicuramente contenente il tesoro, e attorno, sui muri, tantissimi affreschi. Ovviamente come in ogni storia d'avventura devono arrivare i cattivi e così arrivarono: Link, Dink, Mink, Albi, Mauri e ... MARIO!!!

- Mario Polchi!?! chiesero tutti in coro Che ci fai qui!?!
- Io non mi chiamo Mario Polchi ma... OMAR CHIPOL!!!

Intervenne Link:

- Omar si è finto un finanziatore per spingervi in Russia e aprirci la strada per il tesoro. Ora vi cattureremo e vi lasceremo a congelare come l'antica famiglia reale che nascose qui il tesoro nonché antenata di Jacopo e Beatrice!!!

	Pagina 30	Continua nella pagina seguente
ı	1 agina oo	Continua nella pagina degacinte

- Che cosa!?! chiesero Jacopo e Beatrice urlando che vuoi dire?
- Voglio dire che... AAH!!!

E fu così che, non volendo, i nemici dei nostri eroi finirono in una delle mille trappole del tempio messe a difese del tesoro.

I maschi della classe presero il pesante forziere e le femmine ne aprirono il coperchio, apparvero monete d'oro in quantità, pietre preziose e gioielli di valore sconfinato.

- Quindi cosa ne facciamo del tesoro? chiese Francesco
- Ci sono rispose Attilio lo diamo alla città in cui è giusto che rimanga!

E così i ragazzi donarono il tesoro al sindaco di Mosca che, in ringraziamento diede un sacco di monete d'oro e tornarono felici al loro bel paesino e a quel punto riuscirono a non far chiudere la scuola.

Della banda di Link, Dink e Mink non si seppe mai più nulla.





Classi 5^A e 5^B Scuola primaria di Ome Anno scolastico 2020/21

Matteo Vittoria

Marta Lorenzo

Emma Lina

Beatrice Francesco

Elvisona Davide

Francesco Tommaso

Alessia Anita

Jacopo Antonio

Lara Martina

Gabriele Rajveer

Attilio Noemi

Greta

Le pagine di questo giornalino sono il frutto delle attività, delle esperienze, degli interessi e delle abilità di ogni singolo alunno delle classi quinte, della scuola Primaria di Ome, in questi 5 anni di esperienza insieme.

Un lavoro interdisciplinare che ha coinvolto tutte le materie e tutte le insegnanti, speriamo possa essere un ricordo di questo "pezzo di vita".

Un caro saluto a tutti le vostre maestre